

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

«SEGNATURE»



11 MAGGIO 2022 - ore 17.30

*La Nuova Edizione Commentata
delle Opere di Dante (NECOD)*
a cura di Enrico Malato
(Salerno Editrice)

- Roberto ANTONELLI: *Saluto della Presidenza dell'Accademia ed introduzione ai lavori*

Intervengono:

- Andrea MAZZUCCHI (Università degli Studi di Napoli "Federico II"): *Un monumento cartaceo a Dante: la 'Nuova Edizione Commentata delle Opere di Dante'*
- Maria Luisa MENEGHETTI (Lincea, Università degli Studi di Milano): *Problemi del canone dantesco*
- Matteo PALUMBO (Università degli Studi di Napoli "Federico II"): *La questione della Monarchia*
- Lina BOLZONI (Lincea, Scuola Normale Superiore, Pisa): *Dante 'el memorioso'*
- Enrico MALATO (Linceo, Università degli Studi di Napoli "Federico II"): *Conclusioni*

* * * * *

La manifestazione potrà essere seguita anche in streaming sul canale linceo indicato al seguente indirizzo web: <https://www.lincai.it/it/dirette-streaming-dei-lincei>

LE «SEGNATURE»

Curate dai Soci Lincei, le «Segnature» del mercoledì comprendono conferenze, giornate di studio o brevi convegni concepiti secondo un ampio spettro tematico, anche con la partecipazione di studiosi esterni all'Accademia. Si tratta di un'iniziativa volta a favorire la più ampia diffusione delle molteplici attività dell'Accademia.

Nel loro esprimere carattere di universalità, le «Segnature» mantengono però il tratto distintivo di un apporto compiuto e ben definito nel campo delle conoscenze; per tale motivo si è pensato di intitolarle prendendo spunto dalla dicitura latina medievale *signatura*, che nell'antica stesura dei manoscritti spesso denotava la "firma" o "sottoscrizione" apposta dal redattore alla fine del testo trascritto. Il termine trovò presto applicazione in bibliologia ad indicare l'insieme dapprima delle lettere e in seguito dei numeri usati per marcare, nei libri a stampa, il progressivo succedersi dei fogli e dei fascicoli in modo da poter legare il volume nel giusto ordine. Nella odierna accezione lincea ciò si traduce in una sequenza di iniziative caratterizzate dalla unità, pur nella molteplicità di metodi e di temi.



PRESENTAZIONE. - La «Nuova Edizione commentata delle Opere di Dante» (NECOD), pubblicata per iniziativa del Centro Pio Rajna in collaborazione con la Casa di Dante in Roma e edita dalla Salerno Editrice, è curata dal Linceo Enrico Malato, filologo e critico letterario, Presidente della Commissione scientifica preposta all'Edizione Nazionale dei Commenti danteschi. Dei 7 volumi previsti, sono finora usciti - ad oggi - 5 volumi completi per 9 tomi, un volume di "appendice", *I Rimari della 'Divina Commedia'* a cui si aggiunge, attesissimo, *Inferno*, primo tomo del VI volume *La Divina Commedia*, a cura dello stesso Prof. Malato. Il volume dedicato alla *Commedia* è dunque un'opera unitaria, articolata in più tomi, resi necessari dall'ampiezza e dalla complessità dell'opera stessa.

L'edizione si fonda su quanto esemplarmente allestito, nel 1966-68, da Giorgio Petrocchi come "testo base", stadio preparatorio di una ulteriore elaborazione che però non ebbe seguito. Su questo il curatore ha lavorato, operando un'attenta revisione nella linea delle acquisizioni della filologia e critica dantesca più avanzate, guidata da un rigoroso, cauto esercizio della *interpretatio* al servizio della *constitutio textus*, cioè un uso prudente della interpretazione e della critica comparativa nella selezione di quelle che potevano ritenersi lezioni originali, preferite alle alternative portate dalla tradizione.

La NECOD si propone di compiere un decisivo passo avanti nella lettura e nello studio dell'opera dantesca, offrendo non solo un nuovo testo di tutte le opere, riveduto e aggiornato ai progressi più significativi della filologia internazionale, ma anche un commento di grande respiro in grado di scavare a fondo nel dettato dantesco e cogliere tutte le valenze comunicative. Completano l'edizione vari *Indici* e strumenti di consultazione, tra i quali un prezioso *Dizionario della 'Divina Commedia'*, quasi una piccola "enciclopedia dantesca".